

DEFINIZIONE

La globalizzazione è il sistema di produrre le merci ed i servizi in un contesto di **liberismo mondiale**. Infatti ogni impresa è libera di operare in ogni paese del mondo, dove ha più convenienza, in concorrenza con le altre imprese. Questo sistema è **reso possibile** dalle telecomunicazioni moderne (telefono, fax, internet) e dai trasporti integrati (terra, mare, aria) che hanno fortemente ridotto le distanze di spazio e tempo.

Nell'economia globalizzata agiscono soggetti dotati di "forza" molto diversa:

- Imprese grandi su scala transnazionale, imprese medie e piccole su scala locale
- Stati ricchi e poveri il cui compito è di attirare e agevolare gli investimenti da parte delle imprese con una politica il più possibile liberista.

La globalizzazione non significa uguaglianza economica ma competizione e concorrenza. Spesso le imprese, i paesi più deboli, le forze sociali con poco potere contrattuale, devono soccombere di fronte a forze economiche immensamente più grandi di loro.

**Globalizzazione come rete di attività economiche
diffuse su scala globale e fra loro collegate**

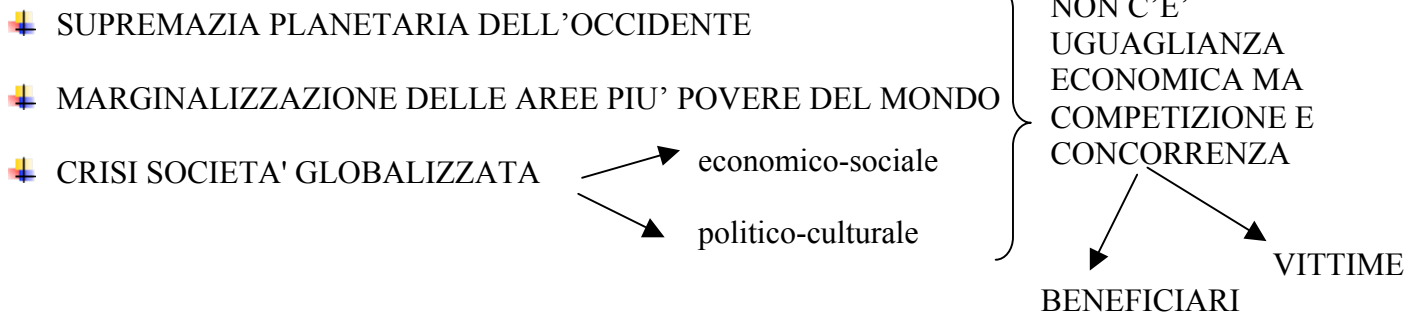


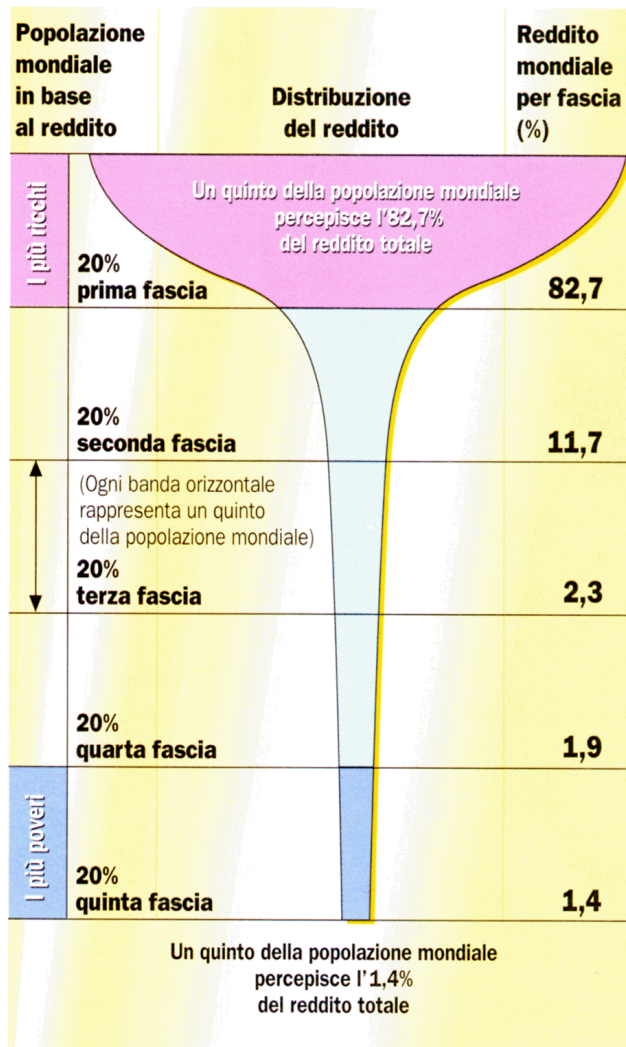
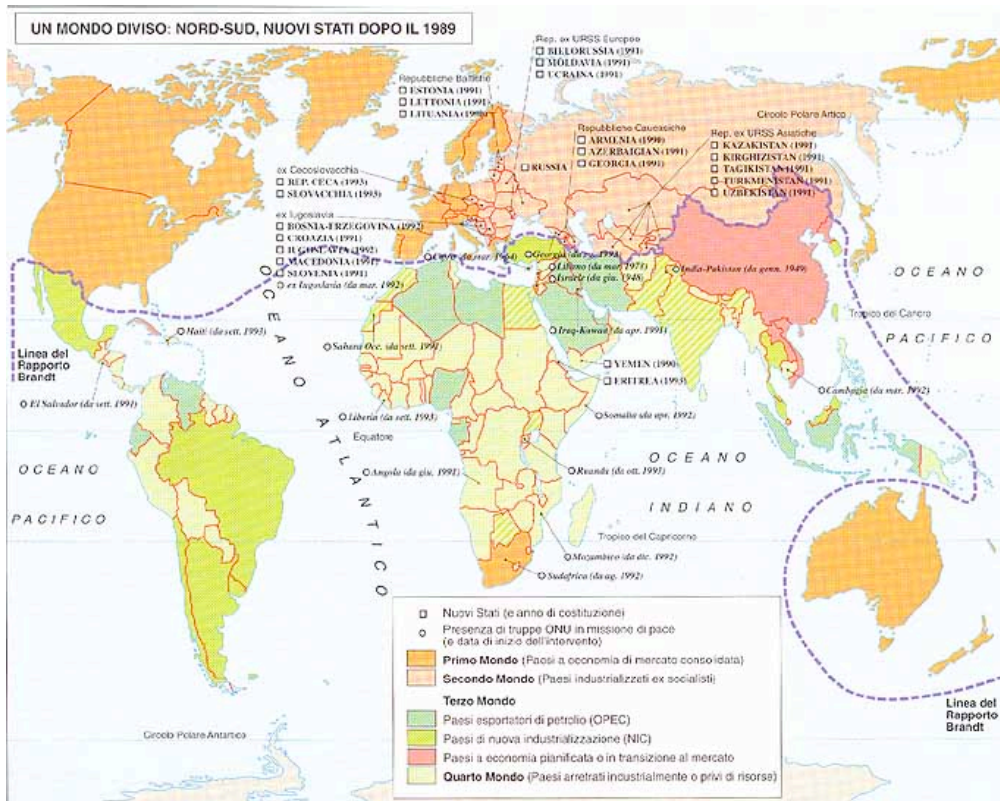
GLOBALIZZAZIONE

↓
caratteristiche

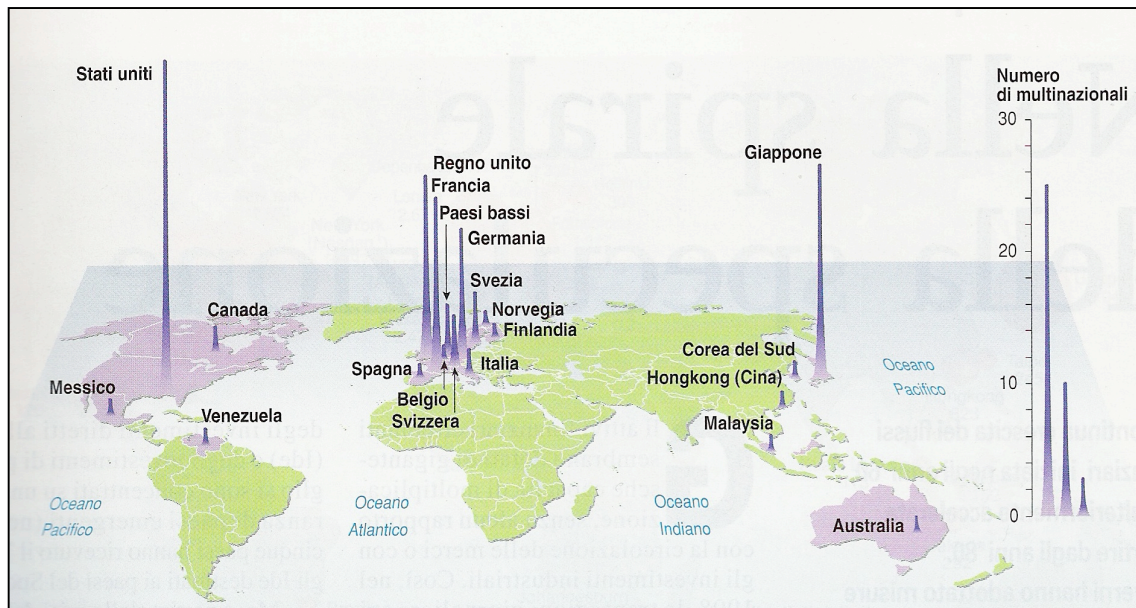
- A. UNIFICAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA DEL PIANETA
 - ✓ INTERNAZIONALIZZAZIONE DELLE IMPRESE, DEL CAPITALE, DEGLI INVESTIMENTI
- B. MOVIMENTI DI UOMINI E MERCI ATTRAVERSO LE FRONTIERE
- C. INTERDIPENDENZA DELLE ECONOMIE DEI DIVERSI PAESI DEL MONDO, INTESO COME UNICO MERCATO
- D. MONDIALIZZAZIONE DEI PROBLEMI

↓
CONS





Paesi d'origine delle maggiori multinazionali (2002)



Digital divide (2002): numero di "internauti"

